

. correnti	+ mil.	1.295
. conto capitale	+ mil.	7.898
. contabilità speciali e partite di giro	- mil.	<u>62.535</u>
Totale	- mil.	53.342

Le spese in termini di cassa si discostano dalle corrispondenti previsioni definitive per complessive Lire 293.314 milioni. Tenuto conto che in detto importo sono compresi i fondi di riserva (parte corrente e fondo attuazione contratto di lavoro: 10.150 + parte c/capitale: 13.021) per un totale di milioni 23.171, si ha che, al netto degli importi riguardanti i fondi di riserva non utilizzati, le minori spese sono distribuite come segue:

(in milioni di lire)

. correnti	112.104
. in c/capitale	57.954
. contabilità speciali e partite di giro	<u>100.085</u>
Totale	270.143

Le riscossioni effettuate di milioni 872.528 risultano superiori per milioni 16.291 ai pagamenti eseguiti pari, come sopra detto, a milioni 856.237, per cui si ha un aumento delle disponibilità di cassa che da milioni 223.681 al 1° gennaio 1996, passano a milioni 239.972 al termine dell'esercizio.

Per l'analisi dei singoli capitoli di entrata e di spesa si fa rinvio agli appositi quadri del bilancio finanziario, nei quali riscossioni e pagamenti sono opportunamente raffrontati con le previsioni iniziali e con quelle risultanti a seguito dei provvedimenti di variazioni adottate ponendosi in evidenza le relative differenze in più o in meno.

Il Conto economico dell'esercizio espone un avanzo di lire 127.330 milioni così determinato:

Entrate correnti

• dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1996 (pari a milioni 598.375 - 24.623 di pertinenza di esercizi precedenti)	573.752
• accertamenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa per	<u>116.721</u>
Totale	690.473

Spese correnti

• dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1996 (pari a milioni 501.331 - 105.112 riguardanti spese di competenza degli esercizi precedenti)	396.219
• integrato dagli impegni di spesa che non hanno dato luogo a pagamenti per	<u>105.186</u>
Totale	<u>501.405</u>
Saldo	+ 189.068

Componenti di natura economica che non hanno dato luogo a movimenti finanziari

(in milioni di lire)

Componenti positive

Trasferimenti attivi in natura per pubblicazioni in omaggio	1
Sopravvenienze attive:	
- per acquisizione di immobilizzazioni di spettanza ENEA nei contratti di associazione	5
- per plusvalenze da cessione di immobili e beni di proprietà ENEA presso FN	3.536
Insussistenze passive (cancellazione di impegni di spesa)	<u>28.368</u>
Totale	28.368

Componenti negative

- Ammortamenti	23.501
- Svalutazioni e deprezzamenti	25.015
- Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di previdenza e di trattamento di fine servizio	35.389
- Sopravvenienze passive:	
• per variazioni patrimoniali straordinarie, materiali fissili e metalli preziosi	2.840
• per quota di beni strumentali acquistati di spettanza di terzi	1.203
- Insussistenze attive	<u>2.158</u>
Totale	<u>90.106</u>
Saldo	- 61.738

Tra le componenti negative, alla voce svalutazioni e deprezzamenti, è esposta la perdita per la radiazione di alcuni componenti dell'impianto PEC, pari a circa 23.5 miliardi di lire.

Sottraendo il saldo positivo di parte corrente di milioni 189.068 con quello negativo dei componenti economici non finanziari di milioni 61.738 si ha l'avanzo economico di milioni 127.330 sopra indicato.

Relativamente a tale ammontare dell'avanzo economico dell'esercizio è da far presente che esso discende da un lato dal mancato rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro che avrebbe comportato una spesa corrente dell'ordine dei 43 miliardi di lire e dall'altro dal mancato utilizzo di finanziamenti derivanti da entrate programmatiche per circa 110 miliardi di lire per i quali, al fine di determinare una componente positiva o negativa del Conto Economico, sarà determinante l'utilizzo per classi di natura della spesa.

La situazione patrimoniale, al netto dei conti d'ordine, che pareggiano in milioni 57.856, si sostanzia in:

Attività	per mil. 4.338.109
Passività	<u>per mil. 956.235</u>
Netto patrimoniale	per mil. 3.381.874

Detto netto patrimoniale risulta superiore a quello registrato al termine dell'esercizio precedente pari a milioni 3.254.544 per effetto del risultato economico positivo della gestione 1996. Infatti esso registra un incremento di milioni 127.330, pari all'avanzo economico di cui sopra. Relativamente all'attivo patrimoniale è da far presente che i beni immobili sono iscritti al valore di acquisto (o al valore di mercato se trattasi di beni pervenuti per altra causa); ciò comporta, in particolare, una sovrastima di alcuni impianti nucleari specificamente il PEC e il CIRENE per i quali è venuta meno la destinazione dell'uso. E' comunque tuttavia da rilevare che il nuovo regolamento di contabilità, di prossima approvazione ministeriale, all'art. 7 contempla la possibilità di procedere ad una rideterminazione del valore dei beni immobili in accordo alle disposizioni vigenti per le Amministrazioni dello Stato.

Nel documento di Bilancio sono state esposte sia nella situazione patrimoniale sia nel conto economico, le risultanze delle operazioni, iniziate nel 1995, connesse ai trasferimenti all'ANPA, ai sensi della Legge 61/94, dei fondi accantonati presso INA relativi all'indennità di anzianità e alla previdenza.

Separatamente si segnalano il risultato economico e la situazione patrimoniale del P.N.R.A. che figura quale contabilità speciale con separato bilancio.

Quanto al conto economico esso evidenzia un disavanzo di esercizio di milioni 416 come segue:

Entrate correnti

(in milioni di lire)

• dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1996

424

- accertamenti che non hanno dato luogo a movimenti di cassa
per 46.300
46.724

Spese correnti

- dato di cassa di pertinenza dell'esercizio 1996 (pari a milioni 36.027 - 23.367 riguardanti spese di competenza degli esercizi precedenti) 12.660
 - integrato dagli impegni di spesa che non hanno dato luogo a pagamenti per 35.023
- 47.683
- Saldo 959

Tenuto conto delle componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari per un saldo positivo di 543 milioni si ha il predetto disavanzo economico di milioni 416 (543 - 959).

La situazione patrimoniale presenta:

Attività	per mil.	209.381
Passività	per mil.	<u>104.546</u>
Netto patrimoniale	per mil.	104.835

che mette in evidenza, rispetto alle risultanze al termine dell'esercizio precedente (milioni 105.251), una diminuzione del patrimonio netto di milioni 416 esattamente corrispondente al disavanzo economico dell'esercizio.

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori, tenuti presenti i periodici controlli e riscontri effettuati nel corso dell'esercizio, ritenuto che la gestione dell'Ente si è svolta in modo regolare e verificato che i dati esposti in bilancio corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili, manifesta parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio 1996.

Il Collegio dei Revisori

William Cavalli
Luigi Lantini
Ulderico D'Amico

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

RELAZIONE FINANZIARIA

PAGINA BIANCA

1. SINTESI DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1996

1.1 Impostazione del Bilancio di Previsione

La gestione finanziaria dell'Ente per il 1996 si é svolta in base al Bilancio preventivo (Doc.(95) n.646/CA - Modificato in CA), deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 dicembre 1995 ed alle successive note di variazione deliberate dal Consiglio di Amministrazione con Doc.ENEА(96) n. 2/CA - Rev. 1 (in data 8 febbraio 1996), Doc.ENEА(96) 246/CA - Rev. 1 (in data 16 luglio 1996) e Doc.ENEА(96) n. 398/CA (in data 11 dicembre 1996).

Detto Bilancio comportava, per la parte in termini di programma, disponibilità finanziarie e corrispondenti a spese per 775,5 miliardi di lire e 49,7 miliardi destinati al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA).

Il Bilancio in termini di programma é stato formulato inserendo un importo di 450 miliardi di lire per il Contributo dello Stato, in base alle indicazioni della Legge Finanziaria 1995 e al disegno di Legge Finanziaria 1996. Le rimanenti previsioni di disponibilità per un importo, al netto del PNRA, di 325,5 miliardi di lire dei quali 276,2 miliardi di lire di entrate e 49,3 di economie di spesa erano così ripartite (in miliardi di lire):

• Entrate Programmatiche ⁽¹⁾	254,2
• Entrate Finanziarie	<u>22,0</u>
	276,2
• Economie di spesa:	
•• ordinarie	18,0
•• da entrate	
programmatiche	<u>31,3</u>
	<u>49,3</u>
	<u>325,5</u>

(1) Le entrate programmatiche specifiche (denominate in breve entrate programmatiche) rappresentano entrate diverse dal Contributo ordinario dello Stato destinate ad iniziative programmatiche specifiche; l'apporto del soggetto esterno può essere: a) un contributo a programmi proposti dall'Ente; b) un contributo alle spese di partecipazione dell'ENEА a programmi nazionali o internazionali; c) un totale pagamento a fronte di prestazioni commissionate dal soggetto esterno.

Si ricorda che la natura di contributo parziale caratteristica di molte entrate dell'ENEА (é questo il caso dei programmi comunitari e dell'Intesa ENEА-ex MISМ) non solo costituisce un vincolo molto incisivo alla destinazione delle risorse proprie dell'Ente, ma comporta che l'esiguità delle proprie risorse finanziarie da destinare in compartecipazione limiti l'acquisizione da parte dell'Ente di risorse finanziarie esterne.

per un totale complessivo, al netto del PNRA, di 775,5 miliardi di lire (450+325,5) e una disponibilità complessiva da entrate programmatiche di 285,5 miliardi di lire (254,2+31,3).

Per la parte in termini di cassa disponibilità e una corrispondente previsione di spesa per 762,9 miliardi di lire, e 280,7 miliardi per le contabilità speciali e le partite di giro dei quali 44,7 miliardi per il PNRA.

1.2 Modalità di gestione

Dopo una prima fase di gestione provvisoria autorizzata dal Ministero dell'Industria con telex del 10 gennaio 1996, l'esercizio finanziario 1996 è stato caratterizzato dalla gestione ordinaria considerato che la Legge Finanziaria dello Stato per il 1996 (Legge 28 dicembre 1995, n. 550) è stata approvata entro il 31 dicembre 1995.

1.3 Evoluzione delle disponibilità finanziarie

Le disponibilità finanziarie dell'ENEA per l'esercizio 1996 si sono evolute nel corso dell'esercizio principalmente per effetto dei seguenti eventi:

- l'incremento di 25 miliardi di lire del Contributo ordinario dello Stato per il 1996 disposta dalla Legge Finanziaria 1996 rispetto alla previsione del disegno della stessa Legge Finanziaria;
- le risultanze del Conto Consuntivo 1995 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 26 maggio 1996 con Doc.ENEA(96) n. 160/CA;
- la riduzione degli incassi previsti sugli accordi/intese di programma (ex Legge 10/91 con il Ministero dell'Industria, e con il Ministero dell'Università e Ricerca) considerati i tempi tecnici necessari alle Amministrazioni per le erogazioni.

Tali eventi sono stati recepiti con le soprarichiamate variazioni di bilancio che hanno determinato l'evoluzione delle disponibilità in termini di programma e cassa di seguito riassunta:

PARTE IN TERMINI DI PROGRAMMA

(milioni di lire)				
	Doc. ENEA (95) 646/CA	Doc. ENEA (96) 2/CA	Doc. ENEA (96) 246/CA	Doc. ENEA (96) 398/CA
• entrate	726.231	751.231	751.231	751.231
• economie di spesa	49.264	49.264	124.039	124.039
TOTALE	775.495	800.495	875.270	875.270
ANTARTIDE	49.700	49.700	70.229	70.229
TOTALE GENERALE	825.195	850.195	945.499	945.499

PARTE IN TERMINI DI CASSA

(milioni di lire)				
	Doc. ENEA (95) 646/CA	Doc. ENEA (96) 2/CA	Doc. ENEA (96) 246/CA	Doc. ENEA (96) 398/CA
- Gestione ordinaria	762.870	787.870	874.546	807.406
Partite di giro e contabilità speciali:				
• Antartide	44.700	44.700	85.945	85.945
• Altre	236.000	236.000	255.000	256.000
TOTALE	1.043.570	1.068.570	1.215.491	1.149.351

Tali variazioni di bilancio hanno seguito l'evolvere nel corso del 1996 delle stime sui tempi, sempre ritenuti imminenti, di effettiva accertabilità e soprattutto, di incasso delle entrate programmatiche connesse in misura largamente prevalente agli Accordi di Programma; la quantificazione definitiva delle entrate programmatiche è stata demandata alla sede del Consuntivo.

Nel seguito i dati di riferimento per il bilancio preventivo 1996 sono quelli corrispondenti ai dati rideterminati con l'ultima variazione di bilancio esposta nel precitato Doc. ENEA(96) 398/CA.

1.4 Disponibilità annuali in termini di programma: sintesi del confronto tra previsione e consuntivo

A consuntivo le disponibilità annuali per l'esercizio 1996, in termini di programma, sono risultate pari a 837.244 milioni di lire con una differenza negativa, rispetto alle previsioni, di 38.026 milioni di lire.

Le disponibilità complessive sono state così composte: (in milioni di lire)

	<u>Dati di consuntivo</u>	<u>Differenze rispetto alla previsione</u>
ENEA		
• Entrate	713.205	
• Economie di spesa (*)	<u>124.039</u>	
	837.244	- 38.026 (4,5%)

Questa differenza (v. anche successivo paragrafo 2.1.2) è dovuta essenzialmente ai minori accertamenti sugli Accordi di Programma ENEA-MURST ed ENEA-MICA. Questa diminuzione è stata compensata parzialmente da maggiori entrate in particolare da parte EURATOM per la Fusione.

1.5 Commenti sintetici sulla gestione finanziaria

Si riporta nella tabella seguente (le cui cifre sono articolate per tipologia e per Centri di Spesa e non includono la parte relativa al PNRA), sulla base delle risultanze del Conto Consuntivo 1996, un confronto di sintesi tra le disponibilità e gli impegni di spesa.

(*) Comprende l'avanzo di competenza dell'esercizio 1995 e il saldo tra le variazioni negative degli impegni di spesa e degli accertamenti di entrata degli esercizi precedenti.

Disponibilità

- Entrate:		
Contributo ordinario dello Stato	475.000	
Gestione patrimoniale	33.398	
Programmatiche (E.P.)	<u>204.807</u>	
Totale Entrate	713.205	
- Economie di spesa:		
Trasferimenti di E.P. all'esercizio 1996	57.163	
Accantonamenti rinnovo CCL e dinamica	26.482	
Altre	<u>40.394</u>	
Totale Economie	124.039	

Impegni di spesa

- Attività tecnico-scientifiche		
Personale	262.009	
Ricerca e Investimenti	<u>178.252</u>	
Totale	440.261	
- Attività di supporto		
Personale	85.008	
Funzionamento	<u>115.098</u>	
Totale	200.106	
Totale Spese di personale	347.017	

TOTALE DISPONIBILITA'**837.244****TOTALE IMPEGNI DI SPESA****640.367**

Accantonamenti per rinnovo CCL e dinamica

43,1

La differenza pari a 153,8 miliardi di lire al netto degli accantonamenti per il rinnovo del CCL corrisponde a quote non utilizzate delle disponibilità su entrate programmatiche per 110,5 miliardi di lire (dei quali 41 già previsti tra le disponibilità del Bilancio di Previsione 1997 e il rimanente accertato nell'ultimo bimestre dell'esercizio a fronte di incassi rappresentanti anticipi sulle attività 1997), e 43 circa derivanti da uscite minori di quanto preventivato sul fronte principalmente del contenimento delle spese gestionali e per 5 miliardi per minori spese di personale.

Gli impegni di spesa per le attività tecnico-scientifiche al netto delle spese di personale si sono così articolate:

• Energetica	29,7	
• Rifiuti radioattivi e fissione	21,1	
• Fusione nucleare	<u>25,4</u>	
- ENERGIA		76,2
- AMBIENTE		37,1
- INNOVAZIONE		31,1
- CALCOLO SCIENTIFICO E GESTIONALE		20,0
- ALTRE (borse di studio, brevetti, etc.)		13,8
TOTALE		178,2

E' importante esaminare separatamente due componenti della gestione, rispettivamente associate alle entrate definite come "ordinarie" e "programmatiche".

La prima consiste nel confronto tra quelle "ordinarie" (§) (definite come la somma del Contributo dello Stato e delle Entrate Finanziarie) e le uscite necessarie per l'operatività minimale (definite come la somma di spese di personale, spese di supporto, supporto informatico e spese per operatività non connesse alle entrate programmatiche). A fronte di entrate "ordinarie" per 508,4 (475+33,4) miliardi di lire le spese per la operatività minimale ammontano a 547 miliardi di lire così distribuite (miliardi di lire):

- Spese di Personale	347
- Quota del rinnovo contrattuale sull'esercizio	40
- Calcolo Scientifico e gestionale	20
- Trattamento e condizionamento dei rifiuti	
Radioattivi e attività di monitoraggio sulla	
fissione nucleare	21
- Funzionamento Centri	97
- OO.DD. e Funzioni Centrali	6
- Oneri tributari, assicurazioni, etc.	7
- Altre spese di supporto	9
	547

con una differenza negativa di circa 39 miliardi di lire. Queste considerazioni evidenziano l'insufficienza del Contributo Ordinario dello Stato che si sarebbe dovuto attestare sui 500 miliardi di lire per consentire oltre alla copertura delle spese di funzionamento e gestione anche l'aggiornamento dei beni strumentali dell'Ente.

Rispetto al 1995 per la tipologia di spesa di funzionamento e gestione (Spese di personale, funzionamento Centri e Funzioni Centrali, altre spese di funzionamento e supporto) si è verificata una diminuzione di circa 16 miliardi di lire prevalentemente sul Funzionamento Centri e Funzioni Centrali. Per quanto riguarda le spese di personale malgrado un significativo numero di cessazioni pari a 253 unità (da 4.229 a fine 1995 a 3.976 a fine 1996) si è realizzata una minore spesa complessiva di circa 5 miliardi di lire in quanto la minore spesa è stata parzialmente compensata dall'incremento della spesa per il trattamento di fine rapporto.

Per quanto riguarda le entrate programmatiche:

(§) Queste entrate potrebbero essere più efficacemente denominate di "carattere generale" per evidenziare che non sono puntualmente connesse con obiettivi programmatici specifici; la dizione "ordinaria", contabilmente corretta, fa però riferimento a una concezione del ruolo dell'Ente che vede come "straordinaria" la circostanza di ricevere commesse dall'esterno in particolare per il conseguimento di obiettivi programmatici.

- gli accertamenti nell'esercizio sono pari a 204,8 miliardi di lire e portano a un totale di circa 262 miliardi di lire una volta aumentati delle relative economie di spesa dell'esercizio 1995;
- le corrispondenti uscite nello stesso esercizio ammontano a 151,5 miliardi di lire circa al netto delle spese di personale.

L'avanzo di 110,5 miliardi di lire comprensivo delle quote già iscritte come sopravvenienze nel Bilancio 1997 (pari a 41 miliardi di lire) è da trasferire all'esercizio 1997.

Le economie di spesa di carattere ordinario ammontano a 43,3 miliardi di lire dei quali 12 già iscritti nel Bilancio di Previsione 1997. L'accantonamento per il rinnovo contrattuale ammonta a 43,1 miliardi di lire dei quali 41,5 già iscritti nel Bilancio di Previsione 1997.

1.6 Evoluzione degli aspetti patrimoniali e finanziari connessi con l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA)

Per quanto riguarda i rapporti con ANPA nel corso del 1996 è stato attuato quanto disposto dall'art. 1bis, comma 5 della Legge 21 gennaio 1994, n. 61: "la Direzione per la Sicurezza Nucleare e la Protezione Sanitaria dell'ENEA (ENEA-DISP), i relativi compiti, le strutture, le dotazioni tecniche e le risorse finanziarie sono trasferiti all'ANPA".

Il completamento delle operazioni iniziate nel 1995, con il trasferimento all'ANPA dei beni immobili e della biblioteca, nel corso del 1996 è stato perfezionato con il trasferimento del fondo di trattamento di fine servizio e del fondo di previdenza; inoltre è stato assunto l'impegno di spesa relativo a incassi effettuati dall'ENEA per crediti dell'ex ENEA-DISP a valere sulle gestioni successive al 1991 per 1.870 milioni di lire.

Come verrà evidenziato nella situazione patrimoniale il trasferimento all'ANPA della parte relativa al trattamento di fine rapporto comporta per l'ENEA su questa voce una diminuzione del debito nei confronti del personale di circa 13 miliardi di lire.

PAGINA BIANCA